

INDAGINE EXCELSIOR

Green economy, digitale e servizi alla persona i settori che offrono più possibilità ai giovani

Entro il 2028 il mercato avrà bisogno di 4 milioni di lavoratori per far fronte alla crescita e per la sostituzione dei pensionati

PAVIA

Sono i settori della green economy, della digitalizzazione e dei servizi alla persona quelli che offrono più opportunità di lavoro. Secondo il **Sistema Informativo Excelsior** per il periodo 2025-2028 si stima che il mercato del lavoro italiano avrà bisogno di tra 3,4 e 3,9 milioni di nuovi lavoratori.

Si tratta della sostituzione dei lavoratori pensionati, che rappresenta una quota importante della domanda totale, e la crescita economica, legata ai settori in espansione come la tecnologia, l'ambiente e l'innovazione.

LE RICHIESTE

I servizi assorbiranno la maggior parte dei nuovi lavoratori, con una richiesta compresa tra 2,6 e 2,9 milioni, mentre nei settori industriali ci sarà bisogno di 793-900mila nuovi occupati. L'agricoltura, pur avendo numeri più ridotti, continuerà a offrire opportunità specializzate, con un fabbisogno

che varia tra 74mila e 92mila lavoratori. Il 39% dei nuovi lavoratori richiesti sarà composto da dirigenti, tecnici e specialisti. Saranno particolarmente richiesti profili con competenze Stem (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), come ingegneri, tecnici informatici ed esperti di produzione industriale. La tecnologia, l'ingegneria o l'informatica sono quindi i percorsi di studi da intraprendere per queste professioni. Saranno invece necessari 920mila nuovi professionisti per gestire e implementare tecnologie come cybersecurity, cloud computing, big data e intelligenza artificiale. In questi casi si possono valutare percorsi di studio orientati alla digitalizzazione, come i diplomi tecnici in informatica, gli Its Academy o le lauree scientifiche.

IL SETTORE AMBIENTALE

Ci sono poi le professioni green: la transizione ecologica richiederà 2,4 milioni di lavo-

ratori con competenze green, specialmente nei settori delle costruzioni sostenibili, dell'efficienza energetica e dell'innovazione industriale. I percorsi da considerare sono quelli legati alla sostenibilità e all'ambiente, come meccatronica, energia rinnovabile e gestione ambientale.

Indipendentemente dalla professione scelta, ci sono due competenze chiave che il mercato richiederà sempre di più. Si tratta delle competenze digitali, dalle più semplici (come l'uso dei software di base) fino a quelle avanzate legate alla programmazione, all'analisi dei dati e alla sicurezza informatica sono centrali nei processi di trasformazione digitale. Si tratta delle competenze green trasversali a tutti i settori: dalla gestione delle risorse energetiche all'uso di materiali innovativi e processi produttivi a basso impatto ambientale. Bisogna puntare su studi in ambito energetico, meccanico o gestionale con focus sulla sostenibilità. —

STEFANIA PRATO

39%
Le richieste di dirigenti, tecnici e specialisti soprattutto in ambito scientifico

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS118 - S.11220 - SL_LOM





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS118 - S.11220 - SL_LOM